



Iniezione di fiducia #2

Dopo l'investimento in Bank of America, Warren Buffett acquista per la prima volta in borsa azioni della propria società, lanciando un secondo forte segnale di fiducia sullo stato di salute dell'economia.

Con un annuncio a sorpresa rilasciato ieri, Warren Buffett ha dichiarato di voler investire la liquidità della Berkshire Hathaway per acquistare sul mercato le azioni della società stessa (*buyback*). Non era mai successo prima. Nessuna risorsa era mai uscita dalle casse della compagnia, nemmeno sotto forma di dividendi.

Il riacquisto delle azioni proprie è una cosa positiva per gli azionisti:

- viene ridotto il numero dei titoli in circolazione (specialmente se le azioni verranno in seguito annullate: le azioni che rimarranno in circolazione avranno un valore maggiore);
- migliorano gli indicatori di valore (ad esempio il rapporto prezzo/utili);
- viene sostenuto il prezzo di borsa dei titoli;
- per quanto visto sopra possiamo considerare il *buyback* come un "ritorno di valore" per gli azionisti, alla pari dei dividendi;
- la società manda un segnale forte al mercato, perché ritiene che i valori di borsa siano sottovalutati.

Il management di Berkshire ritiene che le attività della società abbiano un valore ben superiore a quello espresso dal titolo sul mercato; il prezzo massimo che verrà pagato non dovrà superare del 10% il valore del patrimonio netto (*current book value*) al momento dell'acquisto. La società ha dichiarato che userà la cassa disponibile e le risorse che verranno generate (questo *buyback* non ha una scadenza predefinita), lasciando comunque non meno di \$20 miliardi sempre a disposizione della società.

Perché è così importante questo annuncio? Berkshire è una società che comprende molte attività: ha una forte presenza nel business delle assicurazioni e ri-assicurazioni, ma poi è composta da un gran numero di settori economici (dolci, jet, materiali da costruzione, abbigliamento, case prefabbricate, lubrificanti, ferrovie, energia, ecc.). Viene per questo considerata come una "copia" dell'economia americana. Nel momento in cui il primo azionista e fondatore investe nella sua società, egli invia un forte segnale di fiducia sull'economia americana.

\$



Se aprite il vostro dossier titoli e vedete molte performance in rosso, non sentitevi degli incapaci. Sappiate che siete in ottima compagnia (anche se ciò non costituisce una gran consolazione).

Prendiamo ad esempio George Soros (nella foto a fianco). La società Adecoagro (produce alimentari ed energie rinnovabili in Sud America), il primo investimento della sua società di gestione, sta perdendo il 36% negli ultimi sei mesi.

Un'altra grossa posizione del fondo è sul titolo Dendreon (biotech): -71% da inizio anno.

Altro titolo: Seagate (hard disk): -38% dai massimi di aprile 2011.

Con questo non vogliamo sminuire le capacità del famoso finanziere ungaro-statunitense, le cui capacità di generare rendimenti positivi ed elevati nel lungo periodo è tra le migliori di sempre. **Ma intendiamo far capire che in periodi difficili è esperienza diffusa incappare in perdite, specialmente nel breve periodo.**

Vogliamo citare John Paulson, il gestore che ha guadagnato miliardi di dollari con la crisi dei subprime? Il suo fondo Advantage Plus segna -29% da inizio anno.

Vi invitiamo a rileggere i nostri precedenti Commenti del 30/08/11 ("E se W. Buffett avesse investito nelle banche italiane") e del 12/08/11 ("L'importanza del lungo periodo negli investimenti").

RACCOMANDAZIONI GENERALI

Le notizie e i dati utilizzati nel presente documento provengono da informazioni e da documentazioni di dominio pubblico. L'Autore non risponde dell'accuratezza, completezza, precisione e imparzialità di tali dati e notizie. Il presente documento è stato redatto in via autonoma e indipendente e senza la collaborazione della società oggetto di analisi o di società ad essa collegate. Le opinioni espresse nel presente documento rispecchiano le personali opinioni dell'Autore e nessuna ricompensa, né diretta, né indiretta è stata, né verrà ricevuta a seguito delle suddette opinioni. In nessun caso l'Autore del presente documento potrà essere ritenuto responsabile (per colpa o altrimenti) per danni derivanti dall'utilizzo delle informazioni e delle opinioni in esso riportate. Il presente documento ha esclusivamente finalità informative e non può essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi, né pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi finalità. Questo documento non costituisce attività di sollecitazione del pubblico risparmio, né intende sollecitare l'acquisto o la vendita dei titoli in oggetto. I destinatari del presente documento sono vincolati ad osservare le limitazioni sopra riportate.



Maila Bozzetto
Davide Vivian
Consulenza Finanziaria Indipendente

Via Rialto, 5 – Marostica (VI)
Tel. 0424 72830
www.imad2.it